Conto corrente con la Posta

Giovedì 10 Aprile 1902

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine a domicilio e nel Regno

| | |
|---|---|
| Anno | L. 16 |
| Semestre | » 8 |
| Trimestre | » 4 |
| Per gli stati dell'Unione Postale: Anno | » 24 |

Semestre e trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XX - N. 86

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25

In quarta pagina . . . . . . » 10

Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta


## DALLA CAPITALE

### I reali a Castelporziano.

*Roma 9* — Il Re ritornerà a Roma domattina per la firma dei decreti, indi farà ritorno a Castelporziano, ove si tratterrà sino alla vigilia dell'apertura della Camera assieme alla regina ed alle principessa Jolanda.

### Il conte di Torino.

*Roma 9* — Stamane è giunto da Firenze il conte di Torino, che si recò in automobile alle scuderie dell'ippodromo delle Capannelle, dove si trova il cavallo *Royal Saint* di sua proprietà, che vinse la corsa « premio reale » Domenica scorsa.

Il conte di Torino, dopo aver visitata la regina Margherita, si è recato a far la visita di dovere al Ministro della guerra e al comandante il corpo d'armata.

### Rimpatrio dalla Cina.

*Roma 9* — Pel rimpatrio di alcuni reparti dalla Cina, è stato disposto che i militari rimpatriandi non abbandonino le sedi rispettive fino all'arrivo a destino dei militari che devono sostituirli, per non lasciare sguernite le località occupate.

### La gestione provvisoria delle esattorie provinciali vacanti.

*Roma 9* — Il ministro Di Broglio sta studiando il modo di affidare agli Istituti di emissione esercenti la ricevitoria provinciale, anche la gestione provvisoria delle esattorie vacanti.

### Nuove disposizioni postali.

*Roma 9* — Il Bollettino odierno delle poste dispone che d'ora innanzi gli impiegati di prima categoria e i capi uffici della seconda di passaggio per Roma dovranno presentarsi al Ministro. Tale disposizione, dice il Bollettino, fu emanata nell'interesse dell'amministrazione, poichè nulla havvi di più utile che sentire dalla voce dei funzionari aventi responsabilità di ufficio quali siano i bisogni del servizio.

Un'altra circolare raccomanda ai direttori postali e telegrafici la massima cura nell'istituzione della nuova categoria degli allievi-fattorini affichè da questi l'amministrazione ricavi tutto il beneficio che già altre nazioni ottennero da detti allievi.

## Alcune idee del Ministro del Tesoro.

Il collega E. Mercatali, incontrato a Padova il ministro del Tesoro on. Di Broglio, ha potuto avvicinarlo e così ne riferisce:

Ho avuto il piacere di salutarlo — accolto da lui con quella semplice e bonaria cortesia che lo fa simpatico anche a chi non si sente *conservatore* come egli ci tiene ad affermarsi — e di fare la strada con lui, dalla stazione a via Dante, conversando alla buona.

— Non mi permetto certo, Eccellenza, di molestarLa con un'intervista.

— Ed io — fece ridendo — non sono uomo da lasciarmi molestare.

Gli domandai per altro che cosa fosse l'esposizione finanziaria che egli prepara, con previsioni sul bilancio, secondo le notizie telegrafate l'altro giorno dal nostro corrispondente; poichè non mi pareva che fosse stagione parlamentare da esposizioni di tal fatta.

— Infatti — mi disse — si tratta semplicemente di quella specie di *redde rationem*, che uso tenere ogni due o tre mesi coi miei colleghi, per vedere come stiamo col bilancio.

— Ed è vero che prevede 25 milioni di avanzo?

— Anche 26.... Ma non facciamoci poi troppe illusioni. Sono dovuti, in gran parte, al *grano*, all'*importazione*.

E questo, se è un fatto allegro per il bilancio, potrebbe non esserlo altrettanto per l'economia nazionale.

Non ho ancora i risultati precisi; per esempio, vedremo le ultime decadi.

Ma prevedibilmente, saranno ancora 9 milioni e più di ettolitri di grano d'importazione.

Veramente può darsi — e qualche dato già ce lo conferma — che a ciò contribuisca, più che la deficienza della produzione granaria, l'aumento nel consumo dei cereali superiori, specialmente nel Piemonte e nel Lombardo.

Nel Veneto forse no; e forse più per l'abitudine, per la tradizionale affezione alla polenta, che per reale povertà.

Del resto — concluse il Ministro — su questi fatti e dati darò ampia relazione nell'esposizione finanziaria che si farà a suo tempo, in novembre.

Parlammo poi — accademicamente — delle condizioni delle campagne, dei diversi patti agrari *di lavoro* e *dei rispettivi* risultati rispetto alle condizioni dei lavoratori.

Ed udii idee degne di tutta la considerazione, degne di uno che si professa *conservatore.... radicale dall'alto* — come mi si definì egli stesso, l'on. di Broglio.....

## "Expedit„ o "non expedit„?

La *Voce della verità*, organo ufficioso del Vaticano, ci arriva con un notevole articolo in forma di commento ad una intervista del cardinale Capecelatro pubblicata dal *Giornale d'Italia*, ma in cui si trova modo di fare delle curiose dichiarazioni.

Il giornale vaticanesco, dopo aver commentato quanto disse il cardinale suddetto, continua:

« Non è impossibile — ha detto il cardinale — che il Papa ritiri il *non expedit*, e ha voluto certamente dire: non è improbabile, perchè non si può supporre che un intelletto come il suo assegni soltanto i confini della possibilità alla partecipazione dei cattolici al governo della cosa pubblica politica in Italia. *Certe espressioni* vanno giudicate non alla lettera, ma conforme al senso più favorevole per la discussione. Dunque, non è improbabile che il Vaticano ritiri il *non expedit* ».

« La tesi ha da essere posta a questa maniera, affinchè torni profittevole alla realtà delle cose e non sia una di quelle tesi intorno alle quali si dilettavano i bizantini. La probabilità del mantenimento in perpetuo, o della deroga di un divieto si desume principalmente dalla forma sostanziale in che è posta la questione principale.

Il Papa ha costantemente dichiarato che le circostanze di ordine attuale impongono alla Santa Sede una certa maniera di agire e di decretare. E' lecito adunque concludere che, quando le circostanze, a giudizio del Papa, cambiassero o fossero più favorevoli per la Chiesa, certi divieti verrebbero da sè a mancare ».

La *Voce* rileva, quindi, la grande fortuna della propaganda dei partiti sovversivi e giudica che ci stiamo avviando al fanatismo antisociale.

« La probabilità della partecipazione collettiva dei cattolici alla politica, ha la sua ragione di essere nel *diritto* e nel dovere che hanno i cattolici e la suprema autorità ecclesiastica, di salvare la società dall'ultima rovina, quando i sovversivi di ogni ordinamento civile fossero all'apice della loro fortuna. *Salus publica suprema lex esto*, è precetto che si riannoda coi primi principi di natura, sanzionati dalla legge positiva divino-ecclesiastica ».

*

Certo verrà il momento in cui il Vaticano dovrà decidersi a mutare il suo contegno intransigente, ed ogni onesto cittadino lo sollecitò già nell'animo suo; ma possono bastare le parole del giornale clericale romano a persuaderci che quel momento è arrivato?

Sommessamente mi sembra che debbasi tuttavia dubitarne.

Infatti, perchè dovrebbe il Vaticano mutare di punto in bianco, e proprio oggi la linea di condotta in cui è stata sinora la più valida susta della sua politica?

Togliere il « non expedit » significherebbe per il Vaticano rinunciare a quella parvenza di *sdegno* per tutto quanto riguarda la vita pubblica dell'Italia nuova, abbandonare quell'atteggiamento disconoscente per tutto quanto si esprime dalle nostre istituzioni, nei quali è tuttavia il segreto del suo successo per tutto il resto del mondo.

Ed ho detto « parvenza di *sdegno* » poichè da noi non è *chi non* sappia — per averne ripetuta la prova nelle singole lotte amministrative e politiche — come invece i clericali non sdegnino affatto di inframmettersi in tutto quanto possa giovare i loro interessi; non lo sdegnano tanto, che sarebbe anche curioso il veder tolto il *non expedit* per constatare di quanto aumenterebbe veramente il concorso alle urne!

Ma tornando al mio modesto apprezzamento, ripeto che non mi par verosimile questo improvviso mutamento di un contegno il quale, se *non* per noi, *per tutto il resto del mondo*, ha una forza di persuazione suggestiva e incitante che si risolve nei pratici effetti *tanto cari all'obolo di S. Pietro*. L'idea di questo capo della cristianità che è costretto a vivere segregato e prigioniero — di sè stesso, diciamo noi, dello Stato italiano dicono in Vaticano e molti credono ancora — rifiutando ogni partecipazione esteriore ha tuttavia un *fascino irresistibile* pei credenti lontani!

Eppoi, come potrebbe il pontefice rinunciare a uno stato di cose d'onde egli ricava così comodo protesto ad inveire contro *gli usurpatori* e a mantenere quindi rinfocolati i sentimenti *di settaria combattività* che animano i clericali?

Poichè è nella coscienza generale che — qualora si decidesse dal Vaticano la partecipazione diretta del clero alla vita politica — ne deriverebbe il riconoscimento della terza Roma e *quindi l'implicito* abbandono d'ogni idea di rivendicazione.

Ed è a credere che a questo sia già arrivato il Vaticano?

Magari! Ma sono troppo accorti là dentro per abbandonare *senza ragione* uno sfruttamento in cui, purtroppo, *hanno ancora tanto* da guadagnare ai danni nostri e della civiltà.

Ah! la vigna del Signore frutta troppo bene ancora, e abbandonarla.... *non expedit!*

FEDALTO

### Il "non expedit„ rimarrà!

*Roma, 9.* — L'*Osservatore Romano* a proposito del *non expedit* scrive: « I cattolici italiani è bene sappiano ancora una volta nulla vi ha e nulla può asservi di mutato nella condotta imposta dalle direzioni pontificie ai cattolici italiani, particolarmente per ciò che riguarda l'intervento alle urne politiche e in quella assoluta astensione che, ora più che mai, ad essi s'impone, di fronte alle lusinghe, agli inutili tentativi di chi vorrebbe attirarli nel proprio ingranaggio, per comprometterli e *sfruttarli* ».

## Per la rinnovazione della Triplice.

### Goluchowsky e von Bülow.

*Vienna 9* — Stasera arriverà von Bülow, la cui visita si considera naturale conseguenza del convegno di Venezia fra il cancelliere germanico e il ministro degli esteri italiano. Ciò dimostra che i rapporti fra i componenti la triplice sono immutati e si spera che ogni difficoltà circa la rinnovazione sarà superata facilmente.

Domani avrà quindi luogo la conferenza di Bülow con Goluchowsky che chiuderà le trattative fra i cancellieri della triplice.

## Arresto di un supposto complice di Lucheni.

A Düsseldorf è stato arrestato certo Bernarcino Frattodi.

La *Volks Zeitung* di Düsseldorf dice di sapere da fonte autentica che questo arresto sta in nesso con l'assassinio dell'imperatrice Elisabetta.

Al tempo dell'assassinio dell'imperatrice Elisabetta il Frattodi si trovava in Isvizzera donde venne espulso assieme ad altri anarchici.

## Pel nuovo codice di procedura penale.

Si hanno le seguenti informazioni circa i lavori della commissione, incaricata di formulare il progetto del nuovo codice di procedura penale.

Il libro primo contiene le disposizioni generali del codice, quelle sull'azione penale, sull'azione civile, sulla competenza, sulla citazione diretta e direttissima e quanto non può essere contenuto negli altri libri, come, per esempio, tutta la parte che si riferisce ai verbali, al modo onde debbono essere compilati, al loro contenuto, e al valore giuridico che debbono avere.

Il libro secondo conterrà le disposizioni sulla polizia giudiziaria e sulla istruzione preparatoria: il pretore ed il giudice istruttore non *sono* più *compresi* tra gli ufficiali di polizia giudiziaria.

Sono regolate con norme legislative le perquisizioni personali e domiciliari.

Sull'esempio poi di legislazioni più progredite e specialmente di quella austriaca, si è introdotta nel progetto una nuova disposizione, la quale consiste nell'obbligo di compiere ogni volta, prima dell'istruzione formale, una specie di processo informativo, invitando l'imputato a dare schiarimenti e raccogliendo tutte le indagini *preliminari*.

Quanto all'ammissione della difesa nell'istruzione penale, si è concluso di ammettere il diritto della difesa e quello del pubblico ministero di assistere a tutti gli atti di prova generica o diretti alla constatazione dei fatti permanenti, e negar loro il diritto di assistere all'interrogatorio dell'imputato o agli atti di prova testimoniale specifica. Beninteso è riconosciuto alle parti l'eguaglianza dei diritti.

Su questi due primi libri già pronti, il *procuratore generale* Vacca ha esteso la relazione al Ministero.

Il progetto sarà *completo* per novembre.

## PARLIAMO D'ALTRO....

### Per i collezionisti.

I collezionisti sono della gente di buona fede. Non c'è persona più facile ad ingannare del collezionista, il quale, affannato dalla sua mania, vede delle rarità in *tutti gli stracci* che gli capitano fra le mani.

I giornali francesi narrano di un tale Michele Chaslen, appassionato raccoglitore di autografi, il quale fu truffato in modo veramente pietoso.

Durante sette anni (numero cabalistico e fatale...), comperò 27,000 autografi da un tal Vrain-Lucas, al quale sborsò in quel tempo circa 150 mila franchi.

Il furbo era un abilissimo falsario, che seppe contraffare, senza forse averle mai viste, le calligrafie di Pascal, di Newton, di Galileo, di Enrico IV, di Francesco I.

*La sua impudenza, pari all'imbecillaggine* del collezionista, lo spinse fino a fabbricare delle lettere appassionate, che Cleopatra scriveva ad Antonio!

È un vero caso che fra esse non se ne trovasse anche una indirizzata a Shakespeare, per ringraziarlo della *réclame* che le aveva fatto colla sua classica tragedia...

Evidentemente il negoziante di autografi non ci aveva pensato, altrimenti non gli sarebbe mancato il coraggio di farlo, dal momento che fabbricò di suo pugno un passaporto di Vergingetorige, in francese purissimo.... per Giulio Cesare!

Fra gli autografi venduti a prezzo di affezione... mentale figurano pure delle lettere vergate da *Gesù Cristo* e da *Maria Maddalena* su carta inglese filogranata ..

Pitagora spiega in uno scritto autentico la sua celebre tavola; Archimede narra la storia del suo bagno, che gli fece scoprire la legge della *immersione...; Carlomagno poi reca* l'elenco delle prime investiture nobiliari...

Galileo predice nientemeno che la scoperta di Urano fatta un secolo e mezzo dopo!...

Il collezionista si accorse un po' tardi del tiro... Del resto egli non può invocare la testimonianza per l'autenticità delle firme!

*

### L'ultima cartolina illustrata.

È *disegnata in Germania*. Rappresenta Adamo ed Eva nel paradiso terrestre.

Adamo ha un fazzoletto annodato attorno ai fianchi in modo da essere quasi in regola con la polizia dei costumi.

Eva dice:

— Adamo, amico mio, prestami il fazzoletto per un momento.

Adamo:

— Non posso, cara... sequestrerebbero la cartolina.

TIZIO E CAJO.

## Caleidoscopio

*L'onomastico.* — Domani, 11, S. Leone.

×

**Effemeride storica.** — *10 aprile 1748.* — A Paluzza comincia in questo giorno un rigore sciroccale costante che perdura fino al 30 aprile, e nel successivo 1 maggio si trova « i cortili pieni di lavinia di neve » (in opuscolo per nozze Elti-Streili).

## Dall'Italia irredenta.

### Le gesta del gesuita Colleoni.

*Trieste 9* — Il deputato Bennati presenterà alla Camera una interpellanza circa il contegno delle autorità ed il corso dell'istruttoria penale a carico di quel gesuita Colleoni, che durante un suo quaresimale nel duomo di Dignano (Istria) insultava villanamente alla memoria dei re Vittorio Emanuele II ed Umberto, scagliandosi contro Casa Savoia, usurpatrice del potere temporale.

*L'interpellanza è motivata dal fatto* che l'istruttoria pare vada un po' troppo per le lunghe, mentre il reverendo resta indisturbato a Dignano dove si è messo a fare il taumaturgo, dispensando alle donnicciuole acque portentose per guarire tutti i mali o riempire le sue scarselle.

### L'onor. Barzilai.

*Trieste 9* — Stasera, essendo scaduto il salvacondotto di tre giorni concessogli, il deputato Barzilai riparti col diretto per Roma.



## Interessi e cronache provinciali

**Piano d'Arta,** 8 — Per una concessione d'acqua — L'articolo apparso sulla *Patria del Friuli* del 19 marzo 1902 n. 66 *nel quale* si racconta come il Consiglio comunale di Arta deliberò una concessione d'acqua al sig. Radina Doreatti, come la G. P. A. credette di non approvare tale deliberazione e termina infine con augurii di prosperità al nuovo stabilimento idroterapico, lasciava credere che un secondo dovesse seguire al primo il quale, così come è scritto, ha un po' l'aria canzonatoria. Infatti, mentre calca sul fatto della negata approvazione della delibera consigliare, si espande in augurii per una prosperità che quella decisione preclude al proprietario dello stabilimento.

Questo secondo articolo per quanto atteso non è sinora apparso e siccome minaccia di neanche più comparire, vi supplisce in quella vece il presente col quale si espone, che in seguito alla negata approvazione per parte della G. P. A. alla deliberazione consigliare concedente una modifica alla vecchia concessione d'acqua del signor Radina Doreatti ed in seguito ad invito della stessa G. P. A., il Consiglio comunale medesimo in sua seduta 13 marzo a. c. ritornando sull'argomento ritenne che colle modificazioni apportate alla concessione vecchia non vengano per nulla menomati i vantaggi di cui gode il Comune con l'attuale acquedotto, poichè il concessionario garantisce al Comune una portata ed un getto nei pubblici zampilli costantemente maggiore dell'attuale (regolarmente già constatato) ed in ogni evento riconosce nel Comune il diritto di usare di tutta l'acqua nei casi di pubblico bisogno.

Riconferma che il radicale restauro di tutto l'attuale e malandato acquedotto comunale e l'onere della sua *completa manutenzione e sorveglianza* in avvenire compensano a dismisura il Comune. Che in effetto accorda al Radina la sola facoltà di immettere nell'acquedotto attuale, e raccogliendo nuove sorgive, una maggior quantità d'acqua di quanto ora riceve per destinare questa maggior quantità e temporaneamente per gli usi del nuovo stabilimento idroterapico.

Confuta la gratuita eccezione che il Comune si privi del mezzo di accordare ulteriori concessioni, nel mentre invece al contrario la maggior quantità d'acqua disponibile gliene faciliterebbe la possibilità ed il modo.

Questa seconda deliberazione spiegativa sarà esaminata dalla G. P. A. ed è legittimo di sperare che, sgombrato il campo da equivoci, non venga più a mancare l'approvazione del tutelare *Consesso, poichè ogni diversa ipotesi* si risolverebbe in una disparità di trattamento rispetto ad anteriori concessioni fatte dal Comune ad altro stabilimento, in una manifesta ed irragionevole avversione per il concessionario ed in un vero ostacolo frapposto allo svolgimento dell'industria alla quale egli ha dedidato tutto sè stesso e tutti i suoi averi e che in questi ultimi anni, mutando faccia a quella stazione estiva, la rese la prima di tutta la Provincia ed insieme che utile a lui eziandio feconda di immensi vantaggi a tutta la popolazione di Piano.

Non è quindi con corte o meschine vedute nè con sottili cavillazioni che vanno riguardati i fattori necessari per l'impulso vigoroso di questa moderna industria, ma con criteri larghi ed aperti ad un vero progresso che non soffre *gli vengano tarpate le ali agli slanci* geniali e benefici.

*Pianese.*

**Venzone,** 8 — Intransigenze clericali. — Quando *ogni pietoso stigmatizzava* ancora il contegno del clero di Spilimbergo, rifiutatosi di compartecipare ai funebri d'una madre sventurata, morta suicida, quello elegante di Venzone porgeva nuova esca a commenti, suscitando l'indignazione di tutti quelli che ricordano i doveri imposti dalle « Opere di misericordia ».

Sabato nella vicina frazione di Portis moriva una povera donna, cui, la tarda età ed il male aveva sinistramente influito sulle facoltà mentali. Nel dì precedente al decesso ebbe la visita del clero; ella vaneggiava, non era insomma, *compos sui*, nè volle ricevere i conforti religiosi.

Tanto bastò *ai nostri* reverendi per dimostrare d'aver a che fare con una atea, con un' indegna d'aver per estremo accompagnamento, i ministri di Dio.

E dire, che noi conoscevamo quella povera vecchia dal nomignolo di «piccola posta» poichè la vedevamo due ed anche tre volte al giorno nei negozi del capoluogo col gerlo sulle spalle a far le spese per conto della maggior parte dei frazionisti portesi, e sapevamo anche che venerdì santo in un momento di tranquillità di mente, assisteva alle sacre funzioni.

«Ella, fu sepolta come un cane» frase che scorreva ieri sulle bocche di quanti assistettero ai funerali, non il rintocco dell'agonia, non il suonar a morto, non l'accompagnamento della croce, ma la sfida crudele di un prete ai parenti: *debbo consegnar le chiavi del cimitero giacchè è proprietà comunale, altrimenti impedirei che ivi venissero raccolte le sue ossa*.

Ai veramente religiosi i commenti. Eppure in questo caso la santa bottega non comprometteva i suoi interessi, deve trattarsi quindi d'un semplice atto di ringhiosa solidarietà pretina col clero spilimberghese, poichè i funerali della compianta vecchia avrebbero potuto essere tanto proficui almeno quanto quel famoso matrimonio celebrato giorni sono mercè la senseria dei nostri reverendi, sui quali ricadrà il rimorso d'aver cooperato per un' unione contro natura. *Imparziale.*

**Aviano,** 9 — **Una contravvenzione molto curiosa.** — Angelo Pietrobon, l'altra sera, richiedeva la guardia forestale Policarpo Simoncini perchè rilevasse una contravvenzione.

Simoncini lo seguì. Giunti dinanzi all'osteria «*Pastore*», il Pietrobon disse alla guardia: Vede come cade la pioggia. Metta in *contravvenzione il tempo!*

La guardia, indispettita per lo scherzo illecito, dichiarò in contravvenzione il Pietrobon come ubbriaco e lo denunciò pure per oltraggio.

**Codroipo,** 9 — **Teatralia** — La drammatica compagnia Servi continua il corso delle sue recite dinanzi ad un pubblico sempre più numeroso.

La serata d'onore dell'attore brillante G. Servi ha avuto luogo con le due commedie «Tentazioni» e «La zia di Carlo».

**Martignacco,** 9. — **La sagra annuale.** — Anche quest'anno siamo arrivati, cioè speriamo di arrivare, alla tradizionale sagra annuale che avrà luogo domenica 13 corr. Il solerte Comitato nulla tralascia affinchè la festa riesca nel suo complesso attraente.

Avremo due grandi *Feste da ballo* su eleganti piattaforme illuminate a gas acetilene, e si terranno una nella trattoria Tirindelli con orchestra udinese diretta dal maestro Vittorio Barei e l'altra nella trattoria alla Stazione condotta dal sig. G. Totis con orchestra pure udinese diretta dal maestro Carlo Blasig. Non occorre dire che verranno suonati i migliori ballabili dello scorso Carnovale.

Le trattorie saranno fornite di ottime cibarie e di vini eccellenti delle più rinomate cantine friulane.

Vi saranno concerti musicali sostenuti dalla distinta banda di Nogaredo.

Alla sera fantastica illuminazione di tutto il paese a lanterne veneziane.

La direzione della Tramvia a vapore attiverà nel pomeriggio di detto giorno il seguente orario speciale:

*Andata*

| da Udine-P. G. | a Martignacco | a Fagagna | a S. Daniele |
|---|---|---|---|
| 14.— | 14.30 | — | — |
| 15.15 | 15.45 | 16.05 | 16.35 |
| 15.25 | 15.55 | 16.15 | 16.45 |
| 16.10 | 16.40 | — | — |
| 18.25 | 18.55 | 19.15 | 19.45 |
| 18.45 | 19.18 | — | — |
| 20.15 | 20.45 | 21.05 | 21.35 |
| 22.20 | 22.50 | 23.10 | 23.45 |
| 23.50 | 0.20 | — | — |

*Ritorno*

| da S. Daniele | a Fagagna | a Martignacco | a Udine-P. G. |
|---|---|---|---|
| — | — | 14.35 | 15.5 |
| 13.55 | 14.22 | 14.40 | 15.10 |
| — | — | 16.50 | 17.20 |
| 16.55 | 17.25 | 17.45 | 18.15 |
| 18.10 | 18.37 | 18.55 | 19.25 |
| — | — | 19.20 | 19.50 |
| 20.35 | 21.5 | 21.21 | 21.25 |
| 22.— | 22.30 | 22.50 | 23.20 |
| — | — | 0,30 | 1.— |

Durante tutta la giornata saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno a prezzo ridotto:

Udine P. G.-Martignacco L. 0.80
Fagagna id. » 0.35
S. Daniele id. » 1.20

compresa la tassa di bollo.

Dunque, se il tempo ce lo permetterà, avremo di che divertirci, e, stante i molti treni in partenza da Udine avremo occasione di ospitare moltissime persone.

**Fiume di Pordenone,** 9 — **Affogamento** — Una persona, mentre verso la mezzanotte del 4 rincasava da Pordenone con cavallo e carretto nello svolto d'una strada precipitò nel fosso laterale rimanendovi affogata.

**Stregna,** 9 — **Furto** — Venne arrestata certa Pielegar Teresa perchè in più riprese dalla casa aperta di Sibac Andrea involava vino e formaggio per l'importo di più d'una ventina di lire.

## Noterelle agricole.

**Lo stato delle campagne**

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo:

Fu questa una *decade poco piovosa*, per quasi tutta la penisola e le isole. Dove la pioggia cadde in *maggior quantità*, come nella parte nord ovest della Toscana, essa cagionò qualche ritardo nei lavori agricoli e qualche danno al frumento. Altrove, come sulle coste joniche della Sicilia, i mandorli e gli ortaggi ebbero soffrire pei venti impetuosi. Ma in complesso, la stagione corse propizia allo sviluppo della vegetazione, alla sistemazione delle vite ed alle semine primaverili. Quella del granoturco è già cominciata. I cereali sono rigogliosi, abbondanti i foraggi, e gli alberi da frutta col favore delle miti temperature fioriscono bene dovunque Il gelso sta entrando in fogliazione.

## Per gli emigranti.

### Notizie concernenti l'emigrazione italiana nella Florida.

Il R. Commissariato dell'emigrazione ha diretto ai signori prefetti e sottoprefetti e ai Comitati comunali e mandamentali per l'emigrazione la seguente circolare:

Si leggono in alcuni giornali americani articoli che eccitano gli emigranti italiani a recarsi nella Florida (Stati Uniti), ove si afferma essere in corso importanti costruzioni ferroviarie e molti lavori per dissodamento di terreni ed impianto di fattorie agricole.

Gli emigranti dovrebbero assumere speciali obblighi, fra i quali l'acquisto di non meno di un acre di terra (meno di mezzo ettaro) ad un prezzo fra i 25 e i 30 dollari (da 125 a 150 lire), pagandone dollari al mese alla Società coloniale. Questa richiederebbe inoltre da ogni emigrante un deposito anticipato di cinque dollari, da calcolarsi in acconto del *prezzo del terreno da comprare*.

*Interrogato il nostro agente consolare in Pensacola* (Florida), per sapere *quanto vi sia di vero in tali informazioni*, rispose quanto segue:

«Non esiste nella Florida una compagnia assuntrice di lavori ferroviari e di colonizzazione. Ma dato pure che questi lavori esistessero, non si vede la necessità che i lavoratori debbano comprare non meno di un acre di terreno al prezzo esorbitante di 25 a 30 dollari, mentre i terreni della Florida, che contengono alberi di pini (*pitch-pine*), si acquistano a un dollaro e mezzo per acre, e dopo il taglio degli alberi vengono abbandonati per non pagare le tasse. Essere poi obbligati a sborsare cinque dollari, *prima di partire*, è condizione che dà luogo a legittimi sospetti.

«Perciò gl'Italiani che avessero *intenzioni di recarsi nella Florida*, devono chiedere maggiori garanzie, patti più equi e più precise notizie sui lavori nei quali si promette impiego; altrimenti correranno il rischio di trovarsi abbandonati fra le paludi della Florida e di morirvi di febbri malariche e d'inedia».

Nel dubbio che i suddetti avvisi siano stati riprodotti in manifesti a stampa e diffusi in Italia, il Commissariato deve sconsigliare i nostri operai e braccianti dal recarsi nella Florida, attratti da fallaci assicurazioni di lavoro, ed avvertirli che si guardino dalle frodi di quegli arruolatori che agiscono senza legale autorizzazione e non di rado carpiscono agli emigranti prima della partenza, una anticipazione in denaro.

### IL TRASPORTO GRATUITO SOSPESO

PEGLI EMIGRANTI AL BRASILE.

*Roma, 9.* — Il Commissario per la emigrazione nel Brasile, considerando che sono scadute le speciali convenzioni stipulate dallo stato di San Paulo pel trasporto gratuito degli emigranti, preoccupato delle condizioni nelle quali si trovano gli emigranti italiani nello Stato stesso, è venuto nella determinazione di sospendere gli effetti delle licenze speciali concesso fino ad ora ad alcuni vettori per simili trasporti, vietando ogni operazione per l'arruolamento degli emigranti da trasportarsi con viaggio gratuito al Brasile.

Rimane sempre libera l'emigrazione a pagamento, sebbene pel momento non sia da consigliarsi.

*Le corrispondenze siano dirette sempre* **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

*Siano scritte su una facciata.*

# UDINE

**Per la pulizia nelle scuole.**

Il nostro autorevole collaboratore che parlò ieri l'altro sul *Friuli* della pulizia nelle scuole, ci manda all'ultima ora una risposta al *Giornale di Udine*.

Non giungendo oggi in tempo, la pubblicheremo domani.

**Le riunioni preparatorie per le elezioni dell'Operaia.**

Sappiamo che già si tennero parecchie riunioni di Soci per la formazione di una lista di otto consiglieri per l'elezione di domenica; ma, a quanto ci consta, ancora non si riuscì ad un accordo, anzi prevalerebbe in molti il concetto dell'astensione, in vista appunto delle *difficoltà incontrate*.

Non comprendiamo davvero la natura di queste difficoltà, ad ogni modo se il concetto dell'astensione dovesse prevalere, certo non sarebbe questo il miglior indizio per l'avvenire del nostro maggior sodalizio operaio.

Ora noi speriamo che ciò non avvenga, ma che invece i soci volonterosi daranno le mani attorno a preparare una lista di candidati che, per intelligenza e buon volere, diano affidamento di contribuire con opera assidua a superare le non lievi difficoltà del momento e a far sì che il grande Sodalizio sia pari alla sua missione.

**Nessun aumento del prezzo dei biglietti ferroviari.** Il *Giornale dei Lavori Pubblici* si dice autorizzato a smentire la voce, raccolta da varî giornali, secondo la quale il Governo avesse intenzione di aumentare il prezzo dei biglietti ferroviari allo scopo di fronteggiare il maggior onere a carico del bilancio dello Stato, in seguito alle recenti concessioni fatte ai ferrovieri.

**Dimissioni.** Apprendiamo con dispiacere che il sig. Francesco Minisini ha presentato le sue dimissioni da consigliere della Camera di Commercio.

Persistendo nelle dimissioni verrebbe surrogato dal sig. Antonio Beltrame che dopo gli eletti ha ottenuto maggior numero di voti.

**Circo Bartolini.** Anche ieri sera assisteva numeroso pubblico alla rappresentazione data da questo circo.

Gli applausi furono fragorosi e meritati a tutti i bravi artisti che si distinsero nei più difficili esercizi. Davvero questa compagnia merita tutto l'appoggio del pubblico.

— Questa *sera grande rappresentazione* con la novità: *Gli uomini volanti* eseguita dai sig. fratelli Bartolini.

**Monte di Pietà di Udine.** Martedì 15 aprile ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi, *bollettino verde*, assunti a *tutto* 30 aprile 1900 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. *sabato in poi* presso il locale delle vendite.

**Per la scuola e famiglia.** Offerte straordinarie: Febeo Augusto, alunno di prima classe ai Teatri, lire 1.50, co. Alessandro di Zakò lire 6.

**Assalito dai dolori.** Mattioni Valentino fu Pietro d'anni 36 contadino di Ragogna alle 11 ant. di ieri fu colto da dolori reumatici alle gambe sotto la loggia.

Venne tosto accompagnato con vettura all'ospedale.

**Sempre disgrazie.** Nel pomeriggio di ieri in via Daniele Manin il facchino del sig. Del Prà, Corradazzi G. B. conduceva a mezzo di un carro delle macchine agricole dirette all'ing. Fachini.

In causa del traballamento del carro una delle macchine stava per cadere a terra. Il Corradazzi corse per trattenerla, ma la pesante macchina gli cadde sulla testa producendogli gravi lesioni.

Accorsero prontamente il barbiere Rumignani ed altri passanti che sollevarono dal povero Corradazzi la macchina facendolo trasportare all'Ospedale a mezzo di vettura per la medicazione delle ferite.

**Avviso d'asciutta.** Pei lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali del Consorzio Ledra-Tagliamento dal giorno 20 al 30 aprile corr.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano il periodo di asciutta potrà essere abbreviato.

Si avverte che è vietato agli estranei di accedere per qualsiasi motivo ai canali in asciutta e tanto meno per ragioni di pesca.

**Povera vecchia!** Cabai Anna d'anni 83, casalinga abitante in via Troppo Chiuso, alle ore 10 ant. circa di ieri, venne colta da grave malore.

Tosto fu soccorsa dal vigile urbano e con vettura accompagnata alla sua abitazione.

**Portamonete perduto.** Domenica a Paderno venne perduto un portamonete. Chi l'avesse trovato *portandolo* alla nostra Amministrazione ne riceverà *competente mancia*.

**Locali per magazzini**

D'AFFITTARSI pel giorno 1 luglio p. v. vasti locali ad uso magazzini fuori Porta Pracchiuso in aderenza all'Ospizio Esposti ora occupati dalla Ditta Martinato e Griffaldi.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla segreteria della Deputazione provinciale di Udine.

**D'affittare fuori porta Venezia** I. piano (anche subito) e II. (pel I. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. — Per informazioni rivolgersi allo stadio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

**CURA PRIMAVERILE.**

Un ottimo depurativo del sangue, indicato nelle eruzioni cutanee, nei postumi di malattie veneree e nei dolori intermittenti artritici e gottosi è il *Sciroppo di Salsapariglia composto* preparato nella farmacia *Alla Loggia* di L. V. Beltrame Udine, si vende

in bottiglie da L. 2.50
a bicchierini nell'acqua » 0.15

**Ringraziamento.** La famiglia della compianta *Elisa Jacob*, profondamente commossa per le tante dimostrazioni d'affetto avute in questa dolorosa circostanza dagli amici e conoscenti, sia durante la breve ma acerba malattia della povera estinta, sia nella circostanza dei funebri, invia a tutti una parola di ringraziamento, manifestando i sensi più vivi di gratitudine per tutti quei buoni e pietosi che con tanta spontaneità vi si prestarono.

Una parola speciale di *riconoscenza* per i medici dott. cav. Carlo Marzuttini e dott. Ugo Chiaruttini per le loro illuminate cure, come pure al M. R. M.r Pietro Dell'Oste e don Eugenio Dorbolò.

## Il concorso della Crusca pel 1905.

L'Accademia della Crusca apre un concorso per tutti gl'italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano, a un'opera in prosa, o letteraria o storica o filosofica, con il premio di lire 5C30.

Nelle opere presentate devono verificarsi le seguenti condizioni, espressamente determinate dal testatore L. M. Rezzi: Che non siano state divulgate per la stampa, nè in altro qualsiasi modo — Che siano condotte secondo i principi e gli esempi dei grandi maestri greci, latini e italiani — Che siano dettate nella pura ed efficace favella usata dai nostri migliori scrittori, lontana per altro da ogni affettazione — Che trattino di argomento utile ed acconcio a migliorare i costumi, e non avversino il sentimento religioso cristiano.

Per conseguire il premio, l'opera dovrà avere non solamente un merito relativo rispetto alle altre presentate, ma altresì un merito *assoluto* da dare fondamento a sperare che vivrà in avvenire.

L'opera premiata dovrà essere data alle stampe a conto dell'autore, che ne conserva la proprietà. E *solamente* alla presentazione del libro stampato gli sarà pagato il premio. Dovrà darne all'Accademia cinquanta esemplari.

Oltre al premio di lire 5300, l'Accademia potrà conferire qualche ricompensa, non minore di lire 1000, nè maggiore di lire 2000, a quella o a quelle opere, che, pur mancando del merito assoluto richiesto per conseguire il premio, avessero però tali pregi, così di *forma* come di sostanza, da doversene in qualche modo rimeritare l'autore e promuovere la pubblicazione.

Ogni opera dovrà essere contrassegnata da un motto, che verrà ripetuto sulla sopraccarta di una lettera suggellata, ove sia scritto il nome e il domicilio dell'autore; e s'intenderanno esclusi dal concorso gli autori che in qualsiasi modo si siano palesati.

Le opere inviate al concorso dovranno essere indirizzate franche di porto alla segreteria dell'Accademia della Crusca (via della Dogana, 1, Firenze).

Il termine assegnato alla presentazione delle opere spirerà col dì 31 dicembre 1904. Le opere che giungessero all'Accademia dopo quel giorno, rimarranno escluse dal concorso, qualunque sia la causa del ritardo nella presentazione.

Non saranno ammesse al concorso le opere informi, quelle cioè che fossero ancora in stato di abbozzo, o con gran copia di giunte volanti, o che *fossero scritte* in carattere inintelligibile.

Non saranno nemmeno presi in esame quei lavori che non rispondano alla dignità e importanza di tale concorso.

Finito il concorso, le opere dovranno essere ritirate entro tre mesi dai loro autori, o da persona da essi autorizzata. Trascorso quel tempo, l'Accademia non risponde della loro custodia.

## Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 9 - 4 - 1902 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 10/4 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 754.5 | 753.3 | 753.9 | 755.6 |
| Umido relativo | 46 | 17 | 39 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | misto | sereno |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | 12.E | calma | 4.SE | 2.NE |
| Term. centigr. | 9.8 | 16.5 | 11.5 | 9.7 |

9 Temperatura { massima 16.4; minima 5.6 }
10 Temperatura { minima all'aperto 4.0; minima 7.4; minima all'aperto 6.0 }

*Tempo probabile:*

Cielo vario al N-O e Sardegna, quasi sereno altrove; venti deboli moderati intorno a levante sulle isole, settentrionali altrove.

**Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine** N. 76 del 22 marzo 1902 contiene:

Il cancelliere del Tribunale di Udine rende noto che in custodia si trova un fazzoletto del quale non si conosce il legittimo proprietario e che sarà custodito per lo spazio di un anno, scorso il quale sarà venduto all'asta pubblica.

— Nella esecuzione promossa dal signor Rodolà avv. cav. Pietro fu Massimiliano di Moggio contro Borsanaz Angelo fu Pietro di Masarolis sarà proceduto nel giorno 29 aprile 1902 dinanzi al R. Tribunale di Udine alle ore 10 ant. all'incanto dei beni immobili posti nei comuni censuari di Masaroli e di Torreano divisi in due distinti lotti.

— Il Consiglio notarile dei riuniti distretti di Udine, Pordenone e Tolmezzo avvisa che col reale decreto 14 febbraio 1902, il notaio dott. Francesco Pappati venne tramutato dalla residenza di Udine a quella di Mortegliano.

— Il curatore, Corrado Gabrici rende noto che il R. Tribunale di Udine, ha omologato il concordato 15 per cento fra il signor Angelo Pilosio, figlio del fallito Pilosio albergatore all'Abbondanza di Cividale.

— Il Municipio di Erto Casso avvisa che in relazione a delibere consigliari nel giorno di lunedì 14 aprile p. v. ore 10 ant. in quel Municipio avanti il sindaco o chi per esso, si procederà all'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di un serbatoio d'acqua nel capoluogo e di *riatto* di condotta d'acqua nella frazione di Casso. I progetti sono ostensibili nella segreteria comunale durante le ore di ufficio. L'asta si terrà mediante offerte segrete e l'aggiudicazione sarà definitiva a quest'unico incanto ancorchè siavi un solo concorrente.

— Il Tribunale di Pordenone in sede commerciale ed in Camera di Consiglio, ha dichiarato il *fallimento* della ditta *Giacomini* Antonio e figlio Umberto, negozianti di cappelli di Pordenone.

— Il cancelliere del Tribunale di Udine rende noto che in custodia si trovano molti indumenti ed oggetti di proprietà di persona suicida, conosciuta col nome di Pietro Fabbri e della quale sono ignoti gli eredi.

Detti oggetti saranno custoditi per un anno scorso il quale saranno venduti all'asta pubblica.

**Buona usanza.**

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Dorotea Pietro di Sutrio: Del Pup Antonio lire 1, Pietro Lupieri negoz. 1.

De Gleria Luigi: dott. Carlo Ferro lire 2, Pinzani dott. Vincenzo 1.

Burba Ernesto: Baschera Giovanni lire 1, G. Tomasoni di Buttrio 3.

Bernardis Emo: Brosin Giov. di Pordenone lire 5.

*Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di*

Emo Bernardis: Brosin Giovanni di Pordenone lire 5.

Luigi Marchesetti: Comino e Marangoni lire 2

Alla «Casa di Ricovero» in morte di

Giovanni cav. Angelini: Lucia Sguazzi lire 5.

Dorotea Pietro di Sutrio: Lucio De Gleria lire 6.

Alla «Dante Alighieri» in morte di

Martini Vittorio: Bulfoni Giuseppe maestro di Faedis cent. 50, Beltrame Vittorio lire 1, Dorta Pietro 1, Chiaruttini prof. dott. Ettore 2.

Emo Bernardis: Beltrame Vittorio lire 1.

Luigi de Gleria: cav. ing. Leonida Leonetti lire 2, Giuseppe Gandini di Mortegliano 1, Vincenzo Pittini 1, Vittorio Beltrame 1, Deotti Vittorio 5, Maria Brandolini 3, cav. prof. Piero Bonini 1.

Luigi Marchesetti: Vincenzo Pittini lire 2.

Giuseppe Faelli di Arba: Schiavi avv. cav. L. C. lire 1.

Biagio Moro di Cividale: Vincenzo Pittini lire 1, Schiavi avv. cav. L. C. 1, Vittorio Beltrame 2, Italia ed Emilio Pico 2.

Giovanni cav. Angelini: Emilio Pico lire 1, avv. cav. L. C. Schiavi 1.

Pietro Sporeni di Tarcento: Emilio Pico lire 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Luigi de Gleria: maestra Ospital Vecchio lire 2.20, F.lli Dorta 1.

Giovanni cav. Angelini: cav. avv. Antonio Measso lire 1.



## Teatri ed Arte.

**Teatro Minerva.**

Un bel teatro anche iersera; *Giulietta e Romeo* fu interpretato ottimamente dalla compagnia di Gustavo Salvini, e questi apparve ancora artista eccellente.

Ma un godimento speciale ebbe il pubblico alla recitazione della ballata *La leggenda di Tristano e Isotta*, composta con varietà di metri, splendore di forma e soavità di sentimento dal barone Nigra nostro ambasciatore a Vienna il quale appare certo, miglior poeta che diplomatico! Certe strofe hanno una tornitura e un sapore *heineiano* veramente squisiti.

E Gustavo Salvini ne fu dicitore semplicemente superbo!

Acclamato entusiasticamente, recitò quindi, per accontentare il pubblico che non si saziava di applaudirlo, la romanza *Il guanto* di Schiller, riscuotendo altre calorose approvazioni.

— Stasera, ultima rappresentazione, con la bella commedia *Don Cesare di Bazan* che così lieto successo ebbe anche recentemente.

E domani la compagnia parte per Vienna.

## FRA LIBRI E GIORNALI

**La Domenica del Corriere,** num. 14, reca delle interessanti fotografie originali, una anche a colori, del nuovo grandioso laboratorio di Edison a Lewellyn Park: le officine, lo studio, la villa, la casetta dove naque, ecc. e l'intervista che un redattore ebbe con lo stesso Edison. Tutte le fotografie furono eseguite apposta per la *Domenica*. Un'altra pagina a colori illustra l'imponente dimostrazione di Bruxelles a favore del suffragio universale. Lo stesso numero contiene: Ciò che resta oggi del Lazzarettismo, del prof. Grifoni: il monumento a Umberto I a Superga (con 2 illustr.): La nave-scuola francese Duguay-Trouin (con 1 fotogr): Il palazzo del Governo a Pretoria (con 1 fotogr.): La vita psichica dei vegetali, del dott. Genovese: Il meraviglioso sviluppo ferroviario (con 2 disegni); del colonnello E. Beltrami: Il fondatore di un impero (con ritratto): L'Italia ne' suoi rapporti col Sud-Africa, di E. Boccalsone; il seguito del romanzo *La verga della sapienza* (con 3 illustr.); La cronaca delle signore (con figurino di mode); Spigolature, concorsi e giuochi a premio, ecc.

Un numero di 16 pag. *10* centesimi.

---

Prof. Dott. Luigi Gabba: **Manuale del chimico e dell'industriale,** 3. edizione di pagine VI. 457: — L. 5.60. — Ulrico Hoepli editore, Milano 1902.

Il favorevole accoglimento che le prime due edizioni di questo Manuale ottennero nelle scuole di chimica secondarie e superiori, nei laboratori chimici industriali e nei laboratori speciali d'assaggio, è prova sufficente che esso è in grado di porgere sia agli studenti di chimica che ai chimici pratici, quei sussidi che queste due classi di cultori della chimica possono richiedere nell'esercizio della loro pratica di laboratorio.

La presente terza edizione fu accuratamente riveduta e venne ampliata e modificata in quanto specialmente riguarda i processi analitici speciali nell'esposizione dei quali fu tenuto conto delle più recenti pubblicazioni come il *Taschenbuch* del Lange (1900-1901), il *Chemiker Kalender* del Biedermann (1901), e le *Elecktrochemische Uebungen* del Lorenz (1901).

Il manuale comprende nei primi due capitoli tutti i dati fisici occorrenti nella pratica chimica (pesi e misure, termometria, termochimica, punti di ebollizione di fusione ecc., barometria, igrometria, pesi specifici, solubilità, rifrazione, elettrolisi, ecc). Nel capitolo terzo sono raccolti i dati chimici generali cominciando dai pesi atomici e andando fino all'analisi chimica qualitativa, quantitativa generale.

Il capitolo quarto contiene l'esposizione dei processi analitici speciali (acque, minerali, leghe, ceramiche, vetri, cementi, combustibili, grassi, olii, vernici, saponi, carta, ingrassi, prodotti alimentari, materie coloranti, amido, zucchero, corpi esplosivi); non mancano dati relativi all'igiene, agli assaggi concernenti la fotografia, l'analisi delle urine, ecc. Una parte larga fu riservata agli assaggi della grande industria chimica (acidi, alcali, *cloro*, ecc.). Non si tratta, si intende bene, di monografie complete perchè a ciò non basterebbero quattro volumi come il presente manuale, ma si tratta di un richiamo a quei criteri direttivi che servono ad orizzontare il chimico nella risoluzione degli svariati problemi analitici che la pratica gli può presentare.

Così come è attualmente ci pare di non dover dubitare che il Manuale del prof. Gabba è un'utilissima guida di laboratorio e che troverà ancora il più favorevole accoglimento nelle scuole chimiche e nei laboratori chimico tecnici del nostro paese.

## Cronaca giudiziaria.

### Tribunale di Udine.

### PROCESSO RODARO.

*Udienza ant. del 9.*

L'udienza è aperta circa alle 11 e viene subito introdotto il teste

*Pietro Trevisan* assessore comunale di Palmanova. Il Rodaro venne nominato segretario di Palmanova nel 1894: in sul principio adempiva scrupolosamente ai suoi doveri, ma poi divenne trascurante.

La Giunta si accorse subito e rilevò che il conto del 1896 non veniva mai compilato dal Rodaro. Questi richiesto del perchè del ritardo, accusò la trascuranza dell'esattore; ma l'esattore dichiarò che nel ritardo era causa il Rodaro perchè mancavano lire 1300. La Giunta si riunì ed invitato il Rodaro a dire la verità confessò l'ammanco. Allora gli si dette un termine di 15 giorni per la rifusione e di due mesi perchè si fosse dimesso. Nei 15 giorni il Rodaro pagò le lire 1300 e allora la Giunta riconfermò il Rodaro. Ai primi del 1899 si doveva portare davanti al Consiglio il consuntivo del 1897. Il segretario lo presentò alla Giunta ma io osservai che non si poteva presentare il conto fatto da lui senza la sicurezza che fosse giusto. Gli chiesi quanti mandati furono emessi nel 1897 e mi rispose 400; rifeci i conti io stesso e verificai che mancava il primo di lire 200, quello dipendente dalle minute spese di ufficio del 1897, ma non feci parola a nessuno e così si arrivò al luglio 1899. In quell'epoca ebbero luogo le elezioni; venni rieletto, ma non volli accettare la carica di assessore.

Richiesto di questo mio rifiuto, risposi che non accettavo perchè non mi soddisfaceva la condotta del Rodaro ed esposi i dubbi che avevo su lui. Allora venne fatta un'inchiesta ma si rilevò che tutto era pagato.

Tempo dopo in seguito a questi fatti io ebbi una questione col Rodaro, ed allora portai la cosa in Consiglio perchè si provvedesse.

Dice che non sa chi ha fatto la prima denuncia anonima contro il Rodaro e che non ha mai scritto nulla in proposito.

*Udienza pomeridiana.*

Continua il teste *Trevisan*. Circa l'affare della carta dice che per compensare ai lavori straordinari d'ufficio la Giunta deliberò di lasciare agli impiegati il ricavato della carta vecchia esistente nell'archivio e l'incarico venne affidato al segretario. Questi la vendette e poi si seppe che trattenne tutto il ricavato per sè.

In quanto alle lire 252.77 di spettanza delle Confraternite venete non sa se questo importo fu realmente versato, ma è certo che nel conto del 1896 figurava come versato. *Questo importo* della Confraternita veneta non era compreso nell'importo delle lire 1200 perchè queste rappresentavano i ricavati da tasse postoggi, pesa pubblica, multe, stato civile.

Esaminando il conto del 1899 rilevò delle lacune e di ciò informò il giudice istruttore quando fu interrogato.

*Moschini Giuseppe*, d'anni 64, assessore comunale di Palmanova dice anche lui che il Rodaro era alquanto trascurante. Seppe dal Trevisan del mandato di lire 200 emesso a favore del segretario.

*Pres.* — S'è trovato poi questo mandato?

*Moschini* — No, ma venne pagato dal Rodaro all'esattore. Quando sono venuto a conoscenza che il Rodaro si era appropriato un deposito del signor Angeli e che il Rodaro stesso lo aveva tacitato con una cambiale feci chiamare l'Angeli in Municipio ed estesi un regolare verbale.

In quanto all'ammanco delle lire 1200 avvertitolo che la Giunta era a conoscenza del *deficit* confessò e si riservò di pagare fra brevi giorni.

Segue la deposizione di *Rea Giuseppe*, consigliere comunale di Palmanova e dopo viene tolta la seduta alle ore 18.

### Pretura di Udine.

**Per ingiurie.** — Secco Domenico fu *Giovanni*, d'anni 69 negoziante di grani di Tarcento imputato del reato previsto dall'art. 395 C. P. per avere nel 25 luglio 1901 in Udine chiamato figura porca il querelante Morandini Giuseppe fu condannato a lire 10 di multa ed accessori.

— Serafini Gereone fu Luigi, d'anni 52 orefice di Udine, Via Del Monte 10 imputato dei reati previsti degli art. 395, 156 u. d. C. P. per avere nel 16 dicembre 1901 chiamato manutengolo, canaglia, farabutto e simili il querelante Macaglia G. B. e per avergli detto che voleva ammazzarlo.

Il Pretore lo assolse dalle minaccie e lo condannò a lire 10 di multa ed accessori per le ingiurie.

**Per diffamazione.** — Fadone Amalia fu Felice, d'anni 40, in Bon, contadina di Godia imputata di diffamazione per avere il 9 settembre 1901 in Udine affermato alla presenza di più persone che la moglie di Mattiussi Angelo non vuole ritornare con lui perchè egli la minaccia e la percuote costantemente ed alla notte dorme col coltello sotto il cuscino (art. 293 C. P.) venne condannata a 75 giorni di reclusione ed alle spese processuali.

Difendeva l'avv. Caporiacco. L'imputata ricorse in appello.

**Per oltraggi e violenze.** — Carlevaris Pietro di Pietro, di Udine, pregiudicato, Del Bianco Carlo fruttivendolo di Udine imputati di oltraggio con violenza contro una guardia di finanza ed un caporale di fanteria nonchè alle guardie di P. S. Vennero condannati il primo a giorni 50 di reclusione e lire 100 di multa, il secondo a un mese pure di reclusione e lire 100 di multa ed accessori.

## CRONACA DELLO SPORT.

**Società Alpina Friulana.** Domenica 13 corr. avrà luogo la progettata gita da Moggio a Pontebba, per la sella di Cereschiatis. Sino al mezzodì di sabato si accettano le adesioni.

## Bollettino della Borsa

UDINE, 10 aprile 1902.

| | aprile 9 | april. 10 |
|---|---|---|
| **Rendita.** | | |
| Italia 5 % contanti | 100.75 | 102.65 |
| " 5 % fine mese | 102.90 | 102.89 |
| " 4 ½ " | 110.— | 110.10 |
| Exteriore 4 % oro | 79.62 | 79.05 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali | 333.— | 333.— |
| " 3 % Italiane | 332.— | 332.50 |
| Fondiaria Banca d'Italia 4½ % | 520.— | 520.— |
| " Banco di Napoli 3½ % | 456 — | 456.— |
| Fondiar. Cas. a Risp. Milano 5 % | 516.— | 516.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 872.— | 873.— |
| " di Udine | 148.— | 148.— |
| " Popolare Friulana | 142.— | 142.— |
| " Cooperativa Udinese | 326 25 | 36 25 |
| Cotonificio Udinese | 175.— | 1270 — |
| Fabb. di zucchero S. Giorgio | 100.— | 100.— |
| Società Tramvia di Udine | 75.— | 75.— |
| " Ferr. Merid. | 656.— | 660 — |
| " Ferr. Medit. | 461.— | 460.— |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia . . . chèques | 102.22 | 102.30 |
| Germania " | 125.75 | 125.75 |
| Londra " | 25.78 | 25.74 |
| Austria - Corone " | 107.10 | 107.10 |
| Napoleoni " | 20.42 | 20.44 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi | 100.80 | 100.80 |
| Cambio ufficiale | 102.19 | 102.31 |

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

### Mercato dei grani.

*Udine 10 Aprile 1902*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco | all'ettolitro | L. | 11.25 a 12.— |
| Cinquantino | " | " | 9.50 a 10.10 |
| Erba Spagna | al chilo | " | 60.— a 1.25 |
| Saraceno | " | " | —.— a —.— |
| Trifoglio | " | " | 80.— a 1.25 |

Molta merce in mercato, pochi compratori.

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

**Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine**

## Ebina-Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.

MODO DI USARLA.

Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un pannolino finissimo col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con morbido tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in fiale con elegante astuccio a Lire 3; Cent. 80 in più per spedizione. — N. 3 fiale per L. 9 franche di porto.

Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti del Regno.

SOLO L'ACQUA

## Chinina-Migone

Profumata, Inodora ed al Petrolio

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita.

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

**A. MIGONE e C.**

Si vende tanto profumata che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in fiale a Lire 0.75, Lire 1.50 e Lire 2 ed in bottiglie grandi a Lire 3.50, Lire 5 e Lire 8.50. Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80.

*La Ditta MIGONE e C., spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata*

**Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.** 13

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

# MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

**GRANDE DEPOSITO CARTE**

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali, ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

**Servizio accurato.**

# GUARIRE

RADICALMENTE **e non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a **far** scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Boreale** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 5** alla Farmacia **Antonio Tonca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gi[u]pponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE | A VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE |
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.10 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.35 | 4.40 |
| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
| O. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.46 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |
| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 17.15 | 17.46 |

| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |

| UDINE | S. GIORGIO | VENEZIA | VENEZIA | S. GIORGIO | UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.36 | 10.47 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.15 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.5 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| UDINE | S. GIORGIO | TRIESTE | TRIESTE | S. GIORGIO | UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.46 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.06 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.16 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| Partenze DA UDINE R. A. | S. T. | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE S. T. | R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.15 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

# Tintura Egiziana Istantanea

**per dare ai capelli e alla barba**

## IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva *di nitrato d'argento, piombo e rame*. Per tali sue prerogative l'uso di questa Tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

*Scatola grande L.* **4** - *Piccola L.* **2.50**. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli» *Via della Prefettura n. 6.*

# TORD-TRIPE

**Premiato all'Esposizione di Parigi 1889**

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00**. — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

# Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

# Tosse-Catarro-Bronchite

Da oltre quarant'anni il grande credito e l'immensa efficacia della *Lichenina Lombardi* vengono riconosciuti in tutto il Mondo, nè vi è rimedio che possa starvi a paragone.

La tosse più ostinata per catarro, bronchite, bronco alveolite, influenza e qualsiasi malattia dei bronchi, dei polmoni o della gola, cessa istantaneamente, per cui il plebiscito di guariti s'ingrossa *ogni giorno* di più e la classe medica dichiara insuperabile la benefica Lichenina Lombardi. L'illustre Prof. Romagna la disse *meravigliosa*, il clinico per eccellenza, Prof. Cardarelli, la disse: *efficacissima anche nei casi ribelli ad altri rimedi.* Il Caposcuola Prof. Tommasi scrisse: *Carlo Lombardi, mandami una bottiglia della tua Lichenina Lombardi rimedio unico* ed insuperabile contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi altra malattia dei polmoni e della gola.

E' necessario però avvertire il pubblico che la eccellente *Lichenina Lombardi* è stata barbaramente falsificata da immorali farmacisti e droghieri, altri disonesti speculatori preparano delle ibride miscele col nome di Lichenina, ed ingannano il pubblico che crede di avere la *vera Lichenina*, cioè quella preparata dal Chimico Lombardi *oltre quarant'anni fa. Contro simili vampiri il pubblico onesto ed* intelligente si ribelli, pretendendo assolutamente solo la *Lichenina Lombardi* che è la vera. Raccomandiamo perciò a tutti i sofferenti di non farsi ingannare richiedendo sempre ed esclusivamente la *Lichenina Lombardi vera* contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite ed altre malattie bronco polmonari. Se l'effetto non è salutare e meraviglioso può essersi avuto un prodotto falsificato, quindi in tal caso si prega scrivere direttamente alla fabbrica, rimettendo il flaccon con tutti gli involucri per esaminarli. L'on. Prof. Bacelli disse la Lichenina Lombardi una eccellente ricetta contro la tosse ostinata, giustamente composta ed eccellentemente preparata da accorto chimico farmacista, *quindi le falsificazioni e le imitazioni non riescono affatto.*

La Lichenina Lombardi vera si prepara semplice, al catrame ed alla codeina; il prezzo è sempre L. 2 al flaccone in tutte le buone farmacie del Mondo. Per posta se ne spedisce in tutto il Mondo un flac. per L. 2,50; cinque flaccons per Franchi dieci anticipati all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

# La Tisi o Tubercolosi

Mentre gli scienziati si affaticano nella ricerca dei sieri e delle linfe, mentre i filantropi e gli speculatori innalzano sanatori in tutto il Mondo per curare la tisi o tubercolosi polmonare una cura facile ed infallibile si va ogni giorno più propagando. Le guarigioni ottenute sono ormai innumerevoli, e tutti i sofferenti, anche gravissimi, se ne sono giovati sempre. Cessa immediatamente la tosse, finisce dopo pochi giorni la febbre, scompariscono i bacilli dagli espettorati aumenta il peso del corpo, col ripristino della perfetta salute.

Riportiamo qualche attestato autentico di guarigione e preferiamo questi ai compiacenti certificati medici perchè sono spontanei ed assolutamente veritieri e genuini.

Frassineto Po 29 XI 900. Con grande mia meraviglia, per l'efficacia della sua Lichenina al creosoto ed essenza di menta, la devo dire miracolosa, perchè mia moglie, sebbene molto inoltrata nella malattia della tisi polmonare, che sembrava un cadavere, ora si trova in buona salute. Desidera continuare la cura, per cui speditemene altri due flacconi. *Rivelli Camillo* — Cartolina Vaglia N. A. 561,818.

*Vinadio* 6, 9 900. Speditemi un altro flaccon di Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Con tale circostanza devo dichiarare alla S. V. che la cura è soddisfacente e, benchè la malattia sia molto avanzata, in pochi giorni mi ha prodotto la localizzazione del male. *Luigi Grandolini* Cartol. vaglia N. L. 493,216.

*Marina di Nicotera* 29, 11, 900. Desidero riprendere nuovamente la cura dell'anno scorso con la vostro Lichenina al creosoto ed essenza di menta, avendone avuto giovamento. Ne spedirete sei flacc. contro assegno a *Monsignore Girolamo Barone Lacquanti*.

*Firenze*, 22, 10, 900. Ho trovato la Lichenina al creosoto ed essenza di menta superiore ad ogni mia aspettativa per cui prego volermene spedire altri 6 fl. Con i più sinceri elogi mi creda D.mo *Cecchini Serafino* guardia di finanza, Via Valfonda, N. 87, Cartolina Vaglia N. A. 622,107.

*Licata*, 17, 3, 901. Vorrei scrivere queste righe con inchiostro indelebile perchè avesse a rimanere eterna la gratitudine che io provo pel medicinale Lichenina al creosoto ed essenza di menta. E' un inno di ringraziamento che s'innalza dai miei polmoni rimessi, è un debito di gratitudine a favore di questo grande benefattore dell'umanità. Le spedisco L. 7 per altri due flacconi e raccomando l'urgenza. Gradisca i miei più sinceri ossequi assicurandola che dal canto mio non cesserò di predicare i benefici effetti della rinomata Lichenina al creosoto ed essenza di menta. *Ignazio Ciulla*, Via S. Maria, N. 24, Licata.

A simili attestati inoppugnabili sono inutili i commenti. In certe malattie, ritenute inguaribili, il proverbio dice: *è consigliati dal patito più che dal medico* e per la tisi, non ci è consiglio migliore che usare la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Memoria gratis a richiesta.

Costa L. 3 per posta L. 3.50 in tutto il Mondo. Sei fl. L. 18 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 345 bis.

Udine, 1902 — Tip. M. Bardusco